

## SEGRETERIA REGIONALE PUGLIA

@ Prot. n. 153\2017 SR, del 27 dicembre 2017

Al Provveditore Regionale  
dell'Amministrazione Penitenziaria  
c.a. Dirigente Gen. Dr. C. CANTONE  
-B A R I -  
[pr.bari@giustizia.it](mailto:pr.bari@giustizia.it)

E per conoscenza

Al Segretario Generale Leo BENEUCI  
[lbeneduci@gmail.com](mailto:lbeneduci@gmail.com)

Al Segr. Gen. Agg. Pasquale Montesano  
[montesano838@gmail.com](mailto:montesano838@gmail.com)

### **OGGETTO: C.O.R.- Ordine di servizio n. 30 del 15 dicembre 2017**

In riferimento all'oggetto, si è appreso che al personale della Sala Operativa è stato affidato il compito di sorveglianza ai locali destinati a breve al deposito dei campioni di mucosa (DNA) prelevati in tutti gli istituti della regione.

Tutto questo comporta per gli operatori della C.O.R. un ulteriore aggravio di lavoro, ma anche responsabilità in caso di mancata sorveglianza, effrazioni da parte di estranei ai suddetti locali.

Per tutti i motivi sopra evidenziati, a nostro avviso rientra tale ulteriore compito in quelli istituzionali di sorveglianza per la quale andrebbe attribuita la c.d. presenza esterna.

Poiché da ultimo a chiarimento il D.A.P. ha ritenuto precisare con la Lettera Circolare GDAP -0034052-2015 che *"la spettanza dell'indennità debba essere determinata in ambito locale dal dirigente responsabile della struttura, solo tale organo infatti, può appurare in concreto le situazioni logistiche, organizzative ed operative che sono previste dai modelli di organizzazione del lavoro, in aderenza al dettato normativo"*, si invita la S.V. a voler disporre che al personale della C.O.R. utilizzato per la videosorveglianza del deposito venga corrisposto l'indennità per i servizi esterni.

In mancanza questa O.S. si vedrà costretta ad attivarsi nelle opportune sedi per il dovuto riconoscimento.

Con viva cordialità

IL SEGRETARIO REGIONALE

